Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 5 (2003)

Heft: 1

Artikel: Fuori dal bosco, nella scuola

Autor: Eggenbühler, Roland

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1001687

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Fuori dal bosco, nella

La corsa d'orientamento praticata nell'area scolastica diverte i bambini in quanto l'approccio viene facilitato dal territorio già conosciuto. Con «sCOOL», un progetto per le giovani leve sviluppato nell'ambito dei CM di CO 2003 che si terranno a Rapperswil/Jona, la CO svizzera vuole percorrere nuove vie.

Roland Eggspühler

«Non serve a molto allettare i giovani con una CO nel bosco se non hanno ancora potuto apprendere i principi fondamentali dell'orientamento», spiega Hansruedi Walser, capo della formazione della Federazione svizzera di corsa d'orientamento (FSCO). E aggiunge: «per la formazione di base nella lettura della cartina si addice meglio una precisa descrizione topografica dell'area scolastica rispetto ad un bosco, che su una cartina viene riportato in modo molto generico.» Per questo la FSCO e le associazioni svizzere di CO hanno intrapreso negli scorsi anni grossi sforzi per mettere a disposizione, in tutte le parti del paese, «cartine scolastiche» per la CO. Al momento sono state elaborate cartine di circa 1200 scuole in tutta la Svizzera. Oltre a ciò, dall'autunno scorso è stato introdotto sul mercato un manuale didattico («it'sCOOL») che, attraverso diversi temi e la proposta di svariati esercizi, dovrebbe facilitare l'approccio di docenti e allievi alla lettura della cartina in generale e alla corsa di orientamento in particolare. «Se non direttamente in una CO, questi apprendimenti verranno messi in pratica dagli allievi in un'escursione in bicicletta, in una passeggiata o forse durante le prossime vacanze. Tutto ciò che occorre è una cartina o una mappa cittadina per navigare attraverso terreni sconosciuti», così Hansruedi Walser descrive l'aspetto formativo del progetto.

Cartine semplici

Le cartine relative all'area scolastica sono più comprensibili, perché sono molto più «nitide». Mentre all'aperto un acquitrino (prima domanda dei bambini: «cos'è un acquitrino») può creare confusione, dato che non sempre è umido ma a volte può essere asciutto e a volte può riempirsi d'acqua e trasformarsi in un piccolo laghetto, su una cartina relativa all'area scolastica tutto è più chiaro. La scuola è una struttura meglio «leggibile»: la recinzione dietro il piazzale è una siepe e il biotopo uno stagno. Non vi sono questioni di interpretazione. Ogni albero viene registrato correttamente nella sua posizione e la comprensibilità migliora, anche perché si può addirittura distinguere se si tratta di una conifera, di una latifoglia, di un cespuglio o di una siepe. Con semplici simboli, comprensibili ai bambini, la realtà viene rappresentata sulla carta. sCOOL fa in modo che gli allievi si sentano a loro agio: imparano a familiarizzare con la cartina e la bussola divertendosi attraverso il gioco. I tempi in cui i ragazzi associavano i loro ricordi della CO con pensieri negativi («A scuola dovevamo per forza fare anche la CO. La maggior parte delle volte potevamo però giocare a pallone»), devono essere definitivamente superati. E forse, così facendo, qualche «bambino-sCOOL» si divertirà al punto che poi – con il bagaglio delle esperienze CO fatte nell'area scolastica – prima o poi si avventurerà anche nel bosco per una corsa d'orientamento ... m

Roland Eggspühler è giornalista specializzato in CO e dirige con la sua compagna Cornelia Hänggi l'ufficio Architektur- und Medienbüro a2plus a Lucerna.

Cosa significa «sCOOL»

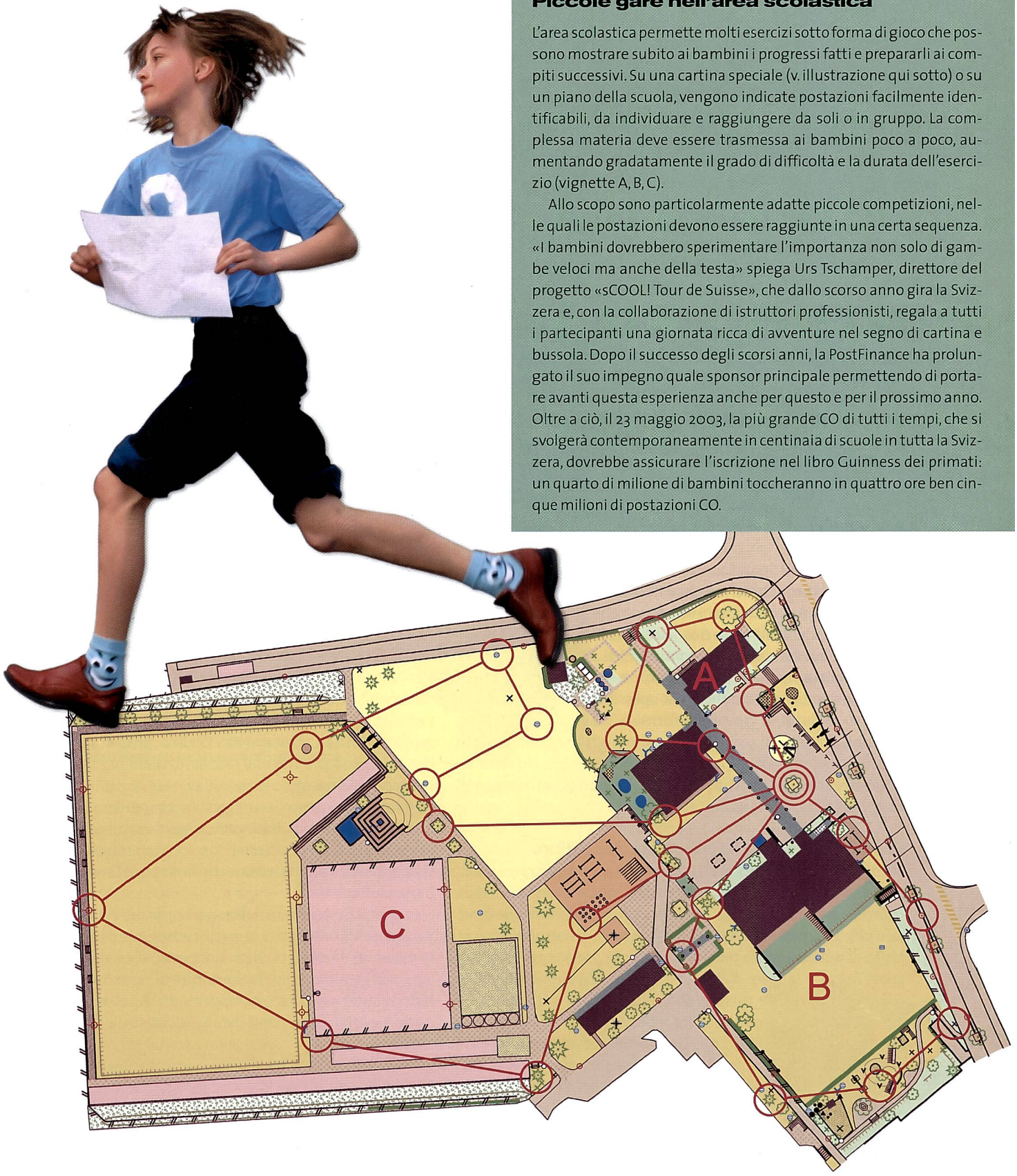
Il termine «sCOOL» sta per CO nella scuola ed è un gioco di parole in diverse lingue, basato sulla fonetica del termine inglese «school», fatto con le abbreviazioni «CO» (Corsa d'orientamento o Course d'orientation) e «OL» (Orientierungslaufen).

La CO in Internet

www.solv.ch
www.scool.ch
www.ol-fachschrift.ch

scuola

Piccole gare nell'area scolastica

L'area scolastica permette molti esercizi sotto forma di gioco che possono mostrare subito ai bambini i progressi fatti e prepararli ai compiti successivi. Su una cartina speciale (v. illustrazione qui sotto) o su un piano della scuola, vengono indicate postazioni facilmente identificabili, da individuare e raggiungere da soli o in gruppo. La complessa materia deve essere trasmessa ai bambini poco a poco, aumentando gradatamente il grado di difficoltà e la durata dell'esercizio (vignette A, B, C).

Allo scopo sono particolarmente adatte piccole competizioni, nelle quali le postazioni devono essere raggiunte in una certa sequenza. «I bambini dovrebbero sperimentare l'importanza non solo di gambe veloci ma anche della testa» spiega Urs Tschamper, direttore del progetto «sCOOL! Tour de Suisse», che dallo scorso anno gira la Svizzera e, con la collaborazione di istruttori professionisti, regala a tutti i partecipanti una giornata ricca di avventure nel segno di cartina e bussola. Dopo il successo degli scorsi anni, la PostFinance ha prolungato il suo impegno quale sponsor principale permettendo di portare avanti questa esperienza anche per questo e per il prossimo anno. Oltre a ciò, il 23 maggio 2003, la più grande CO di tutti i tempi, che si svolgerà contemporaneamente in centinaia di scuole in tutta la Svizzera, dovrebbe assicurare l'iscrizione nel libro Guinness dei primati: un quarto di milione di bambini toccheranno in quattro ore ben cinque milioni di postazioni CO.